



Delibera n. 218/18

Oggetto: ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G., con atto notificato a mezzo PEC in data 10/07/2018 ed acquisito al protocollo generale AdSP n. 8823 del 11/07/2018, dal Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. c/ l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e nei confronti delle società Mentucci Aldo s.r.l., Imprese Generali Riunite s.r.l. e S.I.F. Società Italiana Fondazioni S.p.A., in proprio e nelle rispettive qualità di mandataria e mandanti del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese. *Riforma, previa concessione di idonee misure cautelari - anche inaudita altera parte - della sentenza TAR Campania, Napoli, Sez.I, n. 2782, depositata il 26 aprile 2018. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all’Avvocatura interna - Avvocato Antonio del Mese.*

IL PRESIDENTE

VISTI:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il ricorso in appello, notificato a mezzo PEC in data 10/07/2018 ed acquisito al protocollo generale AdSP n. 8823 del 11/07/2018, proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G. dal Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. c/ l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e nei confronti delle società Mentucci Aldo s.r.l., Imprese Generali Riunite s.r.l. e S.I.F. Società Italiana Fondazioni S.p.A., in proprio e nelle rispettive qualità di mandataria e mandanti del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese per la riforma, previa concessione di idonee misure cautelari - anche *inaudita altera parte* - della sentenza del TAR Campania, Napoli, Sez. I, n.2782, depositata il 26 aprile 2018, relativa al ricorso, integrato da motivi aggiunti, proposto dal ricorrente Consorzio per l’annullamento:
 - o della nota dell’AdSP n. prot. 681 del 7/12/2017;
 - o della nota del RUP dell’AdSP n. 654 del 7/12/2017;
 - o più altri atti;
 - o nonché della delibera n. 207 del 19 luglio 2017 dell’AdSP recante aggiudicazione definitiva della gara per il “*Risanamento e messa in sicurezza*”



Delibera n. 218/18

della banchina n. 33b nel piazzale nord del Bacino di Carenaggio n. 3” ed altri atti;

nonché per la declaratoria di nullità, invalidità ed inefficacia del contratto di appalto stipulato con l’ATI Mentucci in data 28/12/2017; per il conseguimento dell’aggiudicazione e per il subentro nel contratto; in via subordinata per la condanna al risarcimento del danno; nonché per l’accertamento dell’obbligo dell’AdSP di provvedere sull’atto di significazione e diffida del 3 agosto 2017;

- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell’Ente nella controversia di cui all’oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell’Avvocatura dopo aver:

- Visto l’art. 7 del D.Lgs. 169/16 (Modifiche all’art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l’attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell’AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell’ordinamento forense, agli avvocati dell’ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell’Avvocatura di Stato”;*
- Considerato che il citato art. 7 del D.Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l’affidamento della propria difesa all’ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all’avvocatura erariale;
- Considerato che l’AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un Avvocatura cui sono preposti Avvocati, iscritti nell’elenco speciale annesso all’Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell’Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l’art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell’ente ...”;*
- Considerato che l’art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense) prevede l’affidamento della responsabilità dell’Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell’elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;



Delibera n. 218/18

- Visto il “Regolamento sul funzionamento dell’avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell’AdSP” approvato con delibera presidenziale n. 269/17 del 15/11/2017;
- Valutato le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell’Avvocatura interna costituita da avvocati iscritti nell’elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutato i carichi di lavoro assegnati all’Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che nel giudizio di primo grado innanzi al TAR Campania – Napoli questa Amministrazione è stata rappresentata e difesa dall’Avvocatura interna;
- Considerato che con l’approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell’organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di cui all’ art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017*);
- Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali pari ad €1.500,00 a valere sul capitolo numero 27 in conto competenza dell’esercizio finanziario 2018 emesso dall’Ufficio Amministrazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l’incarico di rappresentare e difendere l’AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato al Dirigente stesso dell’Avvocatura, avvocato cassazionista iscritto nell’elenco speciale annesso all’Albo professionale, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale ad litem;

**IL DIRIGENTE DELL’AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)**

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell’Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;



Delibera n. 218/18

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione così come predisposta dal Dirigente Avv. Antonio del Mese;
- 2) Di autorizzare l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere al ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato in S.G. dal Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l., notificato a mezzo PEC in data 10/07/2018 ed acquisito al protocollo AdSP n. 8823 del 11/07/2018, per la riforma, previa concessione di idonee misure cautelari – anche *inaudita altera parte* – della sentenza del TAR Campania, Napoli, Sez. I, n. 2782, depositata il 26 aprile 2018, relativa al ricorso, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla ricorrente per l’annullamento di più atti attinenti la gara per il “Risanamento e messa in sicurezza della banchina n. 33b nel piazzale nord del Bacino di Carenaggio n. 3” ;
- 3) Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all’Avvocato interno Antonio del Mese, al quale verrà rilasciata apposita procura speciale ad litem;
- 4) Di impegnare l’importo di €1.500,00 quale spesa presuntiva da sostenere per oneri legali;
- 5) Che la spesa graverà sul capitolo 27 del bilancio del corrente esercizio finanziario come da certificato di disponibilità n. 2018-123454 emesso dall’Ufficio Amministrazione in data 17/07/2018;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. 169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 7) Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell’Avvocatura per i consequenziali adempimenti, al Dirigente dell’Ufficio Amministrazione e al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell’ AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2018.

Napoli, 19.07.2018

=====

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO

Si notifica all’Avvocatura _____ Ufficio Amministrazione _____ Ufficio Gare e Contratti _____ Uff. Amm.
Beni Demanio Marittimo _____ Ufficio Grandi Progetti _____ R.P.C.T. _____.

Napoli, _____